



Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali

COMITATO NAZIONALE DI VIGILANZA

PROGRAMMA COORDINATO DI VIGILANZA PER L'ANNO 2021 – AGRICOLTURA BIOLOGICA

Il programma prevede la vigilanza su 20 Organismi di controllo. L'ICQRF è autorità referente per 17 Organismi e la Provincia di Bolzano è autorità referente per 3 Organismi (ABCert, Biko e QC&I).

1. L'attività di *office audit* nazionale è svolta:

- dall'ICQRF per gli Organismi di controllo Suolo & Salute, ICEA, CCPB, Bioagricert, Bios, Ecograppo, Sidel, Codex, QCertificazioni, Valoritalia, Ceviq, Siquiria, Agroqualità, INOQ, DQA, CSQA e A.S.TER;
- dalla Provincia di Bolzano e dall'ICQRF per l'Organismo di controllo ABCert;
- dalla Provincia di Bolzano per gli Organismi di controllo Biko e QC&I;

2. I *review/witness audit* presso gli operatori sono svolti dall'ICQRF e dalle Regioni e Province autonome, secondo la ripartizione dei fascicoli contenuta nell'allegato 1 - Tab. A1 (ICQRF) e A2 (Regioni e PPAA). Gli Uffici referenti ICQRF che intendono estrarre i fascicoli in proporzione al numero di operatori presenti nel territorio di competenza possono adottare la ripartizione contenuta nella Tab. B1. Il dettaglio dell'attività di competenza delle Regioni e PPAA è contenuto nella Tabella B2. I *review/witness audit* sugli operatori di ABCert con sede nelle provincie di Trento e Bolzano sono svolti dall'Autorità provinciali.

3. I *witness audit* sono svolti sul 10% dei fascicoli estratti per ciascun Organismo di controllo. L'ICQRF e le Regioni e Province autonome scelgono i fascicoli o in relazione all'ispettore da verificare o in relazione al periodo critico in cui effettuare la visita ispettiva.

4. La gestione complessiva degli esiti delle attività di vigilanza e le relative comunicazioni con gli Organismi di controllo sono a cura delle autorità referenti come sopra indicate.

5. L'attività di vigilanza programmata è svolta dalle Regioni/Province autonome e dall'ICQRF con le rispettive risorse finanziarie, umane e strumentali.

6. Il presente programma ha validità dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021.

7. Le autorità si impegnano, altresì, al rispetto delle prescrizioni operative contenute nell'allegato 2.



Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali

Allegato 1

Tab. A 1 - Ripartizione attività dell'ICQRF

Uffici ICQRF	Office Audit	Organismo di controllo	Fascicoli da estrarre
ICQRF Nord-Ovest	2	Valoritalia	16
		IONQ	1
ICQRF Nord-Est	5	Bios	28
		CSQA	1
		Ceviq	5
		Siguria S.R.L.	2
		ABCert	2
ICQRF Emilia Romagna e Marche	5	Suolo&salute	64
		Icea	50
		Bioagricert	41
		Sidel	23
		A.S.TER	0
ICQRF Toscana e Umbria	1	QCertificazioni	13
ICQRF Italia centrale	2	Agroqualità	5
		DQA	2
ICQRF Sicilia	2	Ecogruppo	24
		Codex	19
Ufficio PREF II	1	CCPB	39
Totali	18		335

Tab. A 2 - Ripartizione attività Regioni e PPAA

Regione e PPAA	Office Audit	Review/witness
Abruzzo		7
Basilicata		10
Calabria		44
Campania		25
Emilia Romagna		22
Friuli Venezia Giulia		7
Lazio		20
Liguria		2
Lombardia		13
Marche		16
Molise		2
Piemonte		17
P. A. Bolzano	3	17
P. A. Trento		6
Puglia		39
Sardegna		9
Sicilia		47
Toscana		21
Umbria		5
Valle d'Aosta		1
Veneto		20
Totali	3	350

Tab. B.1. - Dettaglio della ripartizione dei fascicoli operatori per Ufficio ICQRF di assegnazione nell'ipotesi di estrazione proporzionale al numero di operatori presenti nel territorio di competenza.

Ufficio ICQRF (assegnatario dei fascicoli)	Suolo & Salute	Icea	CCPB	Bioagr	Sidel	Ecogr	Codex	Agroq	DQA	Bios	CSQA	Ceviq	Siguria	QC	Valorit	INOQ	ABCert	Totale
ICQRF Nord-Ovest	2	4	3	2		2				2				1	3	1		20
ICQRF Lombardia		2	2	3	1	1								1	3			13
ICQRF Nord-Est	1	7	3	1		1	1			6	1	5	2	1	4		2	35
ICQRF Emilia Romagna e Marche	12	5	12	4			1	1						1	2			38
ICQRF Toscana e Umbria	4	7	4	4						1				5	1			26
ICQRF Italia Ccentrale	6	6	6	5	1			1		1				1				27
ICQRF Italia Sud-Est	8	9	1	5	11	5	3			8					1			51
ICQRF Italia Meridionale	20	6	4	9	5	5	10	1	1	6					2			69
ICQRF Sicilia	8	3	3	6	4	10	3	2		5				3				47
ICQRF Sardegna	3	1	1	2	1		1											9
Totale	64	50	39	41	23	24	19	5	1	29	1	5	2	13	16	1	2	335

Tab. B.2. - Dettaglio della ripartizione dei fascicoli operatori per l'attività di vigilanza programmata per le Regioni e PPAA.

	Suolo & Salute	Icea	CCPB	Bioagr	Sidel	Ecogr	Codex	Agroq	DQA	Bios	CSQA	Ceviq	Siguria	QC	Valorit	INOQ	ABCCert	Biko	Totale
Abruzzo	1	2	3					1											7
Basilicata	2	1		1	3	1	1			1									10
Calabria	15	3	2	5	1	5	9			3					1				44
Campania	5	3	2	4	4		1	1	1	3					1				25
Emilia Romagna	5	4	7	3			1							1	1				22
Friuli V. G.		1	1							1		4							7
Lazio	5	4	3	5	1					1				1					20
Liguria	1	1																	2
Lombardia		2	2	3	1	1								1	3				13
Marche	7	1	5	1				1							1				16
Molise	1	1																	2
Piemonte	1	3	3	2		2				1				1	3	1			17
P. A. Bolzano							1										14	2	17
P. A. Trento		3								1					1		1		6
Puglia	5	7	1	4	8	4	2			7					1				39
Sardegna	3	1	1	2	1		1												9
Sicilia	8	3	3	6	4	10	3	2		5				3					47
Toscana	3	5	3	4						1				4	1				21
Umbria	1	2	1											1					5
Valle d'Aosta										1									1
Veneto	1	3	2	1		1				4	1	1	2	1	3				20
Totale	64	50	39	41	23	24	19	5	1	29	1	5	2	13	16	1	15	2	350

Allegato 2 - Prescrizioni operative

- Le autorità referenti si impegnano a calendarizzare le attività di estrazione del campione di fascicoli di controllo nei primi **sei mesi** dell'anno 2021 e, se del caso, a indirizzare l'attività delle altre autorità che cooperano all'attività di vigilanza.
- Gli Uffici territoriali/Regioni incaricati di eseguire i *review/witness audit* provvedono alla calendarizzazione degli stessi nel Cronoprogramma nel momento in cui ricevono l'e-mail relativa al caricamento in Banca dati Vigilanza dei fascicoli di competenza.
- Le autorità inseriscono tempestivamente le informazioni nella Banca dati Vigilanza.
- Il personale addetto alla selezione dei fascicoli aziendali/di controllo ha cura di:
 - ✓ verificare la completezza della documentazione contenuta nei fascicoli e assicurare che negli stessi sia presente almeno la documentazione riferita all'ingresso del soggetto nel sistema e quella relativa alle tre annualità precedenti a quella in cui si svolge la vigilanza, con onere di integrazione da parte dell'Organismo tutte le volte in cui è necessario;
 - ✓ procedere all'estrazione di fascicoli di controllo aggiuntivi (attività regionali c.d. *extra-piano*), su tempestiva richiesta delle altre autorità che indicano i criteri di selezione;
 - ✓ selezionare i fascicoli in conformità ai criteri previsti nelle procedure in uso. Esigenze particolari da parte di altra autorità nella selezione dei fascicoli di propria spettanza possono essere soddisfatte tramite la sua partecipazione all'estrazione dei fascicoli presso l'Organismo di controllo, da concordare con l'autorità referente;
- gli uffici territoriali o le Regioni che intendono svolgere *witness audit* concordano con l'Ufficio referente l'estrazione dei fascicoli degli operatori in relazione all'ispettore che si intende affiancare e/o al periodo nel quale è programmata la visita ispettiva.
- L'eventuale attività *extra-piano* eseguita dalle Regioni, i cui esiti sono gestiti autonomamente, è inserita sul sistema informativo Banca dati Vigilanza aprendo, per ciascun Organismo di controllo, un apposito ID vigilanza e compilando tutti i moduli previsti.
- La distribuzione dei fascicoli selezionati avviene con l'utilizzo della nuova funzionalità della Banca dati Vigilanza denominata "*Campione operatori*". L'elenco degli operatori selezionati è inserito nel sistema utilizzando il layout in Excel (che andrà scaricato, compilato e caricato nel sistema). Nella funzione *Fascicolo Operatore*, il responsabile del gruppo di audit carica il fascicolo aziendale selezionando il CUAA e Nome dal citato elenco e lo assegna all'Ufficio territoriale/Regione di competenza. L'Ufficio territoriale/Regione assegnatario del fascicolo, una volta eseguito il *review/witness audit*, inserisce gli esiti dell'attività di vigilanza svolta richiamando ciascun operatore nel modulo *Tipologia di audit*.
- **Le autorità si impegnano a svolgere le attività di *review/witness audit* entro tre mesi dal ricevimento dei fascicoli, a fornire informazioni chiare e puntuali sui risultati delle verifiche eseguite, a qualificare se quanto riscontrato costituisce o meno una non conformità a carico dell'Organismo vigilato, indicando il requisito violato, il livello di gravità della stessa, dandone adeguata motivazione. Le proposte di non conformità devono essere inserite nell'apposita area della Banca dati Vigilanza. In difetto, le relative attività non verranno prese in considerazione nella gestione degli esiti.**
- Al fine di collegare la documentazione inserita nell'area *Fascicolo audit* della Banca dati Vigilanza, con quanto inserito nella sezione *Tipologia di audit*, deve essere valorizzato il campo "*Audit*" selezionando, dall'apposito menu a tendina, "*il tipo, la data e il codice audit*" dell'attività corrispondente.
- Le autorità referenti si impegnano a compilare il Rapporto finale di vigilanza avvalendosi della funzionalità prevista nel sistema informativo Banca dati Vigilanza.